

Per motivi organizzativi, si chiede gentilmente di confermare la propria partecipazione **entro lunedì 31 marzo** scrivendo a [associazione@bambinisenzasbarre.org](mailto:associazione@bambinisenzasbarre.org)

oppure  
[carcere@spazioapertoservizi.org](mailto:carcere@spazioapertoservizi.org)

Per eventuali informazioni  
è possibile contattare i seguenti numeri telefonici:  
02.711998 oppure 02.425527



## **Seminario di studio**

# **La porta aperta del carcere**

### **“Legami familiari: dal carcere al territorio”**

#### ***Spazio Aperto Servizi***

Società Cooperativa Sociale ONLUS  
Via Gorki, 5- 20146 Milano  
Tel. +39 02425527 +39 024232477  
[carcere@spazioapertoservizi.org](mailto:carcere@spazioapertoservizi.org)  
[www.spazioapertoservizi.org](http://www.spazioapertoservizi.org)

#### ***Associazione Bambinisenzasbarre Onlus***

Via A. Baldissera, 1 - 20129 Milano  
Tel. +39 02711998  
[associazione@bambinisenzasbarre.org](mailto:associazione@bambinisenzasbarre.org)  
[www.bambinisenzasbarre.org](http://www.bambinisenzasbarre.org)

**3 aprile 2014 ore 9.15-13**  
ASL Milano 1 Distretto veterinario 3  
Sala Riunioni  
Via Valle, 9 - Pontevecchio di Magenta

## IL SEMINARIO

Un'occasione per condividere gli aspetti innovativi e quelli critici di un intervento sui legami familiari nel carcere di Bollate. L'obiettivo dell'incontro è quello di collegare territorio e carcere in un'ottica di reciprocità per costruire insieme buone prassi, connessioni di rete con gli operatori penitenziari e del privato sociale, i Servizi Sociali, gli Uffici Tutela e la Magistratura di Sorveglianza.

## SISTEMA SPAZIO GIALLO

Cuore e guida del progetto è l'interesse per il bambino e la sua famiglia. Gli interventi sono a più livelli. Il primo è di tipo strutturale ed ha come obiettivo quello di rendere gli ambienti accettabili per i bambini, migliorandoli, e guardandoli con i loro occhi. Nello Spazio Giallo il bambino e la famiglia vengono accolti e seguiti nei loro bisogni individuali e nelle loro domande, fino al colloquio col genitore. È il luogo in cui i bambini si preparano al colloquio e le famiglie vengono accompagnate ad affrontare la detenzione. I livelli successivi hanno come obiettivo l'impegno e l'ascolto del genitore detenuto nelle attività di gruppo. Da qui emergono i casi che richiedono di essere seguiti individualmente con un'attività di accompagnamento che coinvolge l'intero nucleo familiare e se necessario la rete di servizi sul territorio.

## LA STANZA DELL'AFFETTIVITA'

Per le situazioni in cui il conflitto è conclamato e/o il tribunale prescrive colloqui protetti o monitorati, c'è la Stanza dell'Affettività (Casetta). È un luogo che evoca la casa, dove la famiglia può passare qualche ora insieme: mangiare, giocare, parlare, fare i compiti e ricostituire anche per poco tempo quella "normalità" che il carcere nega. La Casetta è anche la possibilità di seguire un percorso di valutazione per progettare un ritorno a casa, o al contrario la conferma di una separazione definitiva.

## IL GRUPPO DEI PADRI

il ruolo di "genitore dentro" mette a nudo problematiche e paure che sono le stesse del "genitore fuori", amplificate dalla reclusione. Tematizzare l'argomento e offrire possibilità di discussioni di gruppo diventa opportunità di maggiore consapevolezza. In vista di un obiettivo che è la risocializzazione, il ritorno a casa.

## PROGRAMMA

### 9.15 Registrazione

#### 9.45 Legami familiari: dal carcere al territorio

Il progetto finanziato con Decreto n.222-18/1/2013 Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, ASLMI1 Regione Lombardia  
Marialuisa Corbosiero - Asl Milano1 – Direzione Sociale  
Cosima Buccoliero – Vice Direttore Casa di Reclusione Milano Bollate  
Lia Sacerdote - Bambinisenzasbarre  
Carla Fregoni – Spazio Aperto Servizi

#### 10.15 Esperienze di lavoro

##### *Il gruppo dei padri*

Floriana Battevi - Bambinisenzasbarre

##### *Il caso di Domenico*

Marta Ghironi - Bambinisenzasbarre

Daniela Ambrosi - Spazio Aperto Servizi

Martina Barbera – Educatrice Il Casa di Reclusione Milano-Bollate

Anna Seveso - Servizio Minori Prevenzione e Tutela - Azienda Speciale

Consorzio Comuni Insieme

##### *Il caso di Manuel*

Carla Fregoni – Spazio Aperto Servizi

Francesca Locci – Educatrice Il Casa di Reclusione Milano-Bollate

Emanuele Blandizzi – Servizio Sociale di base - Sercop - Comune di Rho

#### 11.15 Apertura del tavolo di confronto

Esperienze di carcere nei servizi del territorio

La segnalazione: costruire procedure efficaci

L'operatore territoriale entra carcere: difficoltà e opportunità

Costruzione di legami familiari nel territorio: fruizione spazi

neutri/genitore detenuto esce dal carcere/costruzione sinergica percorsi accompagnamento all'uscita